

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
relativo alle misure adottate per eliminare i rischi da interferenze

ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 81/08

DUVRI
Rischi ambientali e da interferenze
presenti con particolare riferimento a
PALAZZO LETI SANSI – Spoleto

SERVIZI DI PULIZIA

AZIENDA	Consorzio della Bonificazione Umbra
ATTIVITÀ	Ente di Diritto Pubblico a struttura Associativa
Datore di lavoro	Giuliano NALLI
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Dr. Ing. Gianni PARIS

Rev	Data	Modifiche	Redazione	Verifica	Approvazione
0	23.07.2018	emissione	RSPP	RSPP	Datore Lavoro

1 INFORMAZIONI GENERALI

1.1 PREMESSE

Il presente documento si riferisce alla condizione di rischio ambientale dei locali utilizzati dal Consorzio della Bonificazione Umbra, di seguito indicato come CBU, nella sede di Palazzo Leti Sansi in Spoleto.

1.2 CONDIZIONI DI UTILIZZO

La Ditta appaltatrice si impegna a utilizzare i locali di Palazzo LETI SANSI siti in Spoleto, via Arco di Druso 37, solo previa verifica delle seguenti condizioni:

- di ben conoscere lo stato di fatto di ambienti ed impianti, nonché del sistema di via d'uscita presente;
- di effettuare una verifica preliminare prima dell'effettivo inizio del servizio;
- svolgere il servizio utilizzando correttamente i locali e gli impianti presenti e messi a disposizione dal Committente, con particolare riferimento, ma non solo, all'impianto elettrico;
- le attività dovranno svolgersi sotto la supervisione di un preposto della Ditta Appaltatrice;
- la Ditta Appaltatrice avrà autonomia operativa sotto la sua esclusiva responsabilità, manlevando sin d'ora CBU da ogni danno dovesse essere causato a terzi. CBU si riserva il diritto di verificare, per mezzo di propri tecnici, l'operato della Ditta Appaltatrice, nel rispetto dell'autonomia aziendale della medesima;
- la Ditta Appaltatrice è responsabile nei confronti di CBU di ogni danno dovesse causare ad ambienti ed attrezzature di proprietà di CBU;

1.3 COLLABORAZIONE DA PARTE DEL CBU

Il CBU è disponibile a fornire le caratteristiche degli ambienti e di eventuali attrezzature e/o impianto messe a disposizione, e a comunicare tempestivamente eventuale modifiche in merito.

1.4 SUBAPPALTI

È fatto divieto del subappalto dei servizi affidati.

2 RISCHI AMBIENTALI E DA INTERFERENZE

2.1 AMBIENTI

CBU garantisce la rispondenza degli impianti e dei locali alla normativa di legge per la propria designazione d'uso e non si assume responsabilità in caso di uso non conforme di tali impianti e locali, riservandosi di richiedere alla Ditta Appaltatrice eventuali danni derivanti da tale uso non conforme.

Stante le caratteristiche degli ambienti (palazzo storico con altezza di interpiano di circa 4m e finestre con altezza di circa 3m), si prescrive di procedere allo svolgimento del servizio mediante operatore a terra e uso di prolunghes.

2.2 INTERFERENZE

Il personale del CBU svolge la sua attività nei locali interessati dal servizio nei seguenti orari:

Lunedì: 7:15-14:00 e 15:30-17:45

Dal Martedì al Venerdì: 7:15-14:00

Per esigenze tecniche o lavorative il personale del Consorzio può trovarsi a lavoro presso le proprie postazioni anche al di fuori degli orari sopra indicati.

La Ditta Appaltatrice si impegna a comunicare al CBU i propri orari di attività, per consentire la migliore definizione delle eventuali procedure di interferenza.

In caso di emergenza derivante dalla attività della Ditta Appaltatrice la stessa dovrà assicurarsi di allarmare anche il personale CBU secondo le procedure di allarme riportate sulle planimetrie dei locali.

2.3 MISURE CHE COINVOLGONO LA DITTA APPALTATRICE

SISTEMI VIE D'USCITA il conduttore si impegna a mantenere fruibili e accessibili le vie di uscita.

Il personale del CBU è disponibile per chiarimenti circa la fruibilità delle vie di uscita.

RISCHIO INCENDIO le attività del CBU sono caratterizzate da rischio basso-medio. Nel caso le attività della Ditta Appaltatrice comportino un aumentato rischio di incendio sarà obbligo della Ditta stessa di comunicarlo al CBU, nonché adeguare le dotazioni antincendio in modo congruo, predisponendo se necessario un piano di emergenza integrativo e aggiornando un numero adeguato di addetti, previa accettazione del Consorzio.

SEGNALAZIONI la Ditta Appaltatrice dovrà segnalare mediante idonea cartellonistica eventuali condizioni di rischio (pavimentazione scivolosa o altro).

3 COSTI PER LA SICUREZZA

I servizi richiesti possono essere svolti con attrezzature e apprestamenti tipici del settore delle pulizie, pertanto non sono individuabili costi aggiuntivi per la sicurezza dei lavoratori derivanti da rischi di interferenza.

4 REVISIONI DEL DOCUMENTO

Nel caso in cui per motivi tecnici od operativi si rendesse necessario modificare o integrare in tutto o in parte il presente documento, dovrà essere preliminarmente tenuta una riunione di coordinamento. CBU si impegna sin d'ora ad un comportamento attivo nella verifica di eventuali miglioramenti necessari. Questo però non esime la Ditta Appaltatrice a segnalare immediatamente a CBU la necessità di modifiche: l'omissione di tali segnalazioni sarà considerato inadempimento grave, con possibilità di rivalsa nel caso CBU dovesse subirne un danno, anche immateriale.

5 ATTREZZATURE E IMPIANTI DI PROPRIETÀ CBU

In linea generale la Ditta Appaltatrice non è autorizzato a impiegare attrezzature del CBU.

Gli impianti elettrici dovranno essere impiegati nei limiti di potenza ed amperaggio per i quali sono stati realizzati. La Ditta Appaltatrice sarà responsabile di ogni danno, diretto ed indiretto, derivante dall'uso improprio.

6 RISCHI SPECIFICI DELLA DITTA APPALTATRICE

Per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze resta immutato l'obbligo per la Ditta Appaltatrice di elaborare un proprio DVR ai sensi dell'art 17 comma 1 a) DLgs 81/08 e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

Il DUVRI è unico per cui si riferisce a tutti i locali affidati dal CBU e riguarda indistintamente tutte le interferenze tra le attività svolte. L'unicità del documento mira ad evitare che le aziende terze operanti nello stesso luogo possano adottare misure non coerenti tra loro ai fini dell'eliminazione o della riduzione al minimo dei rischi da interferenze durante i lavori.

Il presente documento costituisce un allegato parte integrante di ogni accordo o contratto stipulato tra CBU e ciascuna IMPRESA.

7 CONTENUTI

Per la stesura sono stati esaminati in particolare i seguenti argomenti con i lavoratori autonomi o gli appaltatori: le zone di intervento, le macchine e gli impianti presenti, gli interventi da effettuare, l'informazione sui rischi specifici e la formazione del personale, la disponibilità e l'utilizzazione dei dispositivi di protezione individuale.

Il presente documento comprende:

- Per **CBU** ogni informazione o notizia relativa ai rischi specifici, connessi sia alle attività lavorative, sia ai lavori che si svolgono nei luoghi di lavoro del **CBU**;
- Per le Ditte Appaltatrici si impegnano a comunicare a CBU ogni informazione e notizia sui rischi legati al tipo di attività svolte nell'ambito del contratto o degli appalti.

Sulla base di tale scambio di informazioni dei vari rischi connessi con la realizzazione delle prestazioni, il legale rappresentante di CBU verifica tutte le criticità dovute alla presenza di più soggetti e definendo, di concerto con la Ditta Appaltatrice le conseguenti misure organizzative di prevenzione da adottare che dovranno essere formalizzate e verbalizzate fra le parti e saranno considerate parte integrante del presente documento, o oggetto di revisione del medesimo.

8 PIANO DISTRIBUZIONE DEL DUVRI

La Ditta Appaltatrice si impegna a garantire che una copia del presente DUVRI sia a disposizione del proprio personale sul luogo di lavoro, insieme ad una copia del loro specifico DVR.

9 OBBLIGHI GENERALI DELLA DITTA APPALTATRICE

9.1 RICHIAMO AGLI OBBLIGHI PREVISTI DAL CONTRATTO

La Ditta Appaltatrice si impegna a rispettare integralmente il contratto sottoscritto con il CBU, nonché le vigenti disposizioni in materia di sicurezza del lavoro ed in materia previdenziale e assistenziale.

La mancata rispondenza del servizio rispetto alle norme previdenziali e di sicurezza nei luoghi di lavoro da parte della Ditta Appaltatrice sarà considerata grave inadempimento che può comportare la risoluzione del Contratto in essere.

9.2 MODALITÀ DI ACCESSO E CIRCOLAZIONE DEI DIPENDENTI DELLA DITTA APPALTATRICE - TESSERA DI RICONOSCIMENTO

La Ditta Appaltatrice deve dotare il proprio personale di tessera di riconoscimento da esibire in modo visibile. Un fac-simile è dato di seguito.

Logo DELLA DITTA <i>(eventuale)</i>	Ragione Sociale Ditta Appaltatrice
FOTO	Generalità del Lavoratore:
	< nome e cognome >
	<data di nascita o matricola aziendale> <data di assunzione>
	< rif. Contratto in caso di subappalto >

9.3 NORME COMPORTAMENTALI DEL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE

- 1) Rispettare tutte le norme di legge e le norme a carattere locale relative all'igiene, alla sicurezza del lavoro, alla previdenza e alla tutela ambientale.
- 2) Prendere visione dei Piani di Emergenza Interni e delle norme per la circolazione delle aree in cui si debba andare a operare.
- 3) Non intralciare in alcun modo le vie e le uscite di emergenza e non immagazzinare materiali infiammabili o comunque pericolosi in prossimità delle stesse.
- 4) Tutte le apparecchiature elettriche a funzionamento discontinuo devono essere spente dopo l'uso scollegando dalla presa il cavo di alimentazione e avvolgendolo per evitare intralci al passaggio.

- 5) Tenere un contegno corretto ed astenersi da qualsiasi atto che possa arrecare danno a colleghi o a terzi od intralciare l'attività lavorativa.
- 6) Non usare macchine o attrezzature del CBU senza apposita autorizzazione.
- 7) Rispettare i divieti, gli obblighi, le indicazioni atte a prevenire i pericoli e segnalarli con apposita cartellonistica.
- 8) Indossare obbligatoriamente e con continuità vestiario idoneo che permetta anche la identificazione: indossare tutti gli eventuali dispositivi di protezione individuale legati alle specifiche attività lavorative come evidenziato dalle valutazioni di rischio e dai piani di sicurezza.
- 9) Presentarsi in condizioni tali da eseguire i propri compiti senza trovarsi sotto gli effetti di alcool o sostanze illecite.
- 10) L'uso, la vendita, lo scambio e il possesso di sostanza illecite nelle proprietà della CBU sono proibiti
- 11) Le violazioni possono portare ad azioni da parte di CBU, comprese l'allontanamento del personale, sospensione o risoluzione dell'appalto, con possibile rivalsa legale per eventuali danni diretti o indiretti subiti.

9.4 GESTIONE DEI RIFIUTI

La Ditta Appaltatrice deve raccogliere i rifiuti prodotti durante l'attività, separandoli per tipologia e provvedere al loro smaltimento in accordo alle prescrizioni della normativa vigente. In caso di dubbi, dovrà essere contattato il CBU per definire il comportamento da tenere.